



# COMUNE DI PISCINA

*Città Metropolitana di Torino*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.14**

**OGGETTO:** Approvazione del programma di fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 e piano annuale delle assunzioni anno 2017

L'anno **duemiladiciassette**, addì **dieci**, del mese di **marzo**, alle ore **12:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
CERESOLE Enrico	SINDACO	Sì
CARITA' Daniele Giuseppe	ASSESSORE	Sì
BASSO Edda	VICE SINDACO	Sì
CASTAGNO Davide	ASSESSORE	Sì
BASTA Carmelina	ASSESSORE	Giust.
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **dr.ssa Roberta RAMOINO**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **CERESOLE Enrico** nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

PRESO ATTO che:

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

RILEVATO che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica.

RICHIAMATO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114 ai sensi del quale *“ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, comma 424, della Legge di Stabilità 2015 che ha imposto l'obbligo di destinare i budget assunzionali per nuove assunzioni negli anni 2015 e 2016 a favore dell'immissione in ruolo dei vincitori di concorso e dell'assorbimento del personale in esubero degli Enti di area vasta che saranno attivate sulla base dei criteri definiti con il Decreto Ministeriale previsto dall'art. 30, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, così come modificato dall'art. 4, D.L. 19.06.2015, n. 78, così come convertito dalla L. 06.08.2015, n. 125, al suddetto comma 424 della legge 190/2014, si specifica altresì, che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio

dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

CONSIDERATO che è avvenuta una cessazione nell'anno 2016;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 17 in data 10.03.2017 di approvazione del **Piano triennale di azioni positive** in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- n. 12 del 10.03.2017, con quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e il funzionamento del **Comitato Unico di Garanzia** per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001;

RICHIAMATE altresì le deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 18 in data 10.03.2017 con la quale è stata effettuata la **ricognizione delle eccedenze di personale**, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011;
- n. 26 del 14 aprile 2016, avente ad oggetto "Approvazione del programma di fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 e piano annuale delle assunzioni per il 2016", con la quale il piano annuale delle assunzioni per il 2016 era stato definito come segue:  
**ANNO 2016** Viene prevista n.1 cessazione di una unità di personale di cat. D – posizione economica D2 – Istruttore direttivo settore tecnico - con decorrenza 7.11.2016 per collocamento in quiescenza.

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n.57 del 5.09.2016 recante: "Collocamento a riposo per raggiunti limiti di età del dipendente sig. Francesco CASATI – Categoria D2 con decorrenza 08.11.2016"
- n.61 del 5.09.2016 recante: "Nulla osta preventivo ex art.30 comma 1 Decreto Legislativo 165/2011 al personale di Polizia Municipale – Determinazioni" e successiva determinazione del Responsabile del Servizio n. 90/2016 avente per oggetto: "Mobilità in uscita ex art.30 comma 1 D.Lgs.165/2011 presso il Comune di Volvera della dipendente comunale agente PM categoria C3 – MARCELLI Maria Michela – Autorizzazione"
- n.66 del 10.10.2016 recante: "Nulla osta preventivo ex art.30 comma 1 Decreto Legislativo 165/2011 all'agente di Polizia Locale GANGI DINO Davide;

CONSIDERATO che risulta pacificamente acclarato che la mobilità tra enti sottoposti a vincoli di assunzioni si configura come operazione neutra e derogatoria ai limiti numerici normativamente previsti, in forza delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge 311/2004, come autorevolmente precisato dalla Corte dei Conti a sezioni riunite con delibera nr. 59 in data 06-12-2010 e come confermato dalla speciale Legge Regionale sopra citata che preoccupandosi ed introducendo tutte le suddette deroghe ai vincoli di spesa del personale, nulla dispone in relazione ai vincoli numerici di assunzioni proprio in considerazione ed in funzione del carattere di neutralità della mobilità speciale ed incentivata di cui si tratta;

DATO ATTO che, in ragione di ciò, la dotazione organica dell'ente muta nella seguente:

**DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE**

Profilo professionale	Cat.	Posti	Coperti	Vacanti
Esecutore (operatore ecologico)	A1	1	1	0
Collaboratore amministrativo	B3	1	1	0
<b>Totale categoria B</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
Agente P.M.	C1	1	0	1
Agente P.M.	C3	1	0	1
Istruttore amministrativo	C5	2	2 (di cui 1 part-time)	0
Istruttore amministrativo -contabile	C1	2	2	0
Istruttore Tecnico	C1	1	1	0
<b>Totale categoria C</b>		<b>7</b>	<b>5</b>	<b>2</b>
Funzionario Tecnico	D2	1	1	0
Funzionario	D2	1	0	1
<b>Totale categoria D</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale Ente</b>		<b>11</b>	<b>8</b>	<b>3</b>

#### Suddivisione dei posti per aree di attività

Area	Categorie					Totale posti in organico
	A1	B3	C	D1	D2	
Amministrativa		1	2			3 di cui 1 part-time
Contabile			2			2
Tecnico	1		1		2	4
Urbanistica						
Vigilanza			2			2
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>7</b>		<b>2</b>	<b>11</b>

RITENUTO, in ragione di quanto detto sopra, di provvedere a quantificare nuovamente il fabbisogno del personale del Comune per il triennio 2017-2019 come segue:

#### ANNO 2017

Assunzione agente polizia municipale CAT. C, posizione economica c1 a tempo indeterminato e parziale al 78% (28 ore)

#### ANNO 2018

Nulla

#### ANNO 2019

nulla

DATO ATTO che la sopra indicata programmazione rispetta gli attuali limiti previsti per il turn-over e che l'adozione di successivi provvedimenti attuativi resta comunque subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni del personale;

ATTESO che, per il Comune di PISCINA:

- la spesa delle cessazioni dell'anno 2016 ammonta a € 35.448,68 (importo delle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità, come previsto dalla delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015 e considerando la posizione economica d'accesso – Circ. F.P. 46078/2010 e nota n. 11786/2011) mentre quella delle cessazioni per il triennio 2011-2012-2013 ammontava a € 34.809,85:

Si precisa inoltre che il risparmio dovuto a cessazioni da mobilità verso altri Enti nel corso del 2016 è stato di € 32.559,93 mentre quella delle cessazioni per il triennio 2011-2012-2013 ammonta a € 31,057,23;

- il rapporto dipendenti-popolazione per il 2016 è pari a 0,003, inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (in base al D.M. 24 luglio 2014, per il triennio 214/2016, tale rapporto per gli enti con popolazione ricompresa da 3.000 a 4.999 abitanti 1/143 -

- l'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari al 20,42;

DATO ATTO, altresì, che il Comune di PISCINA

- ha approvato il rendiconto della gestione 2015 con D.C.C. n. 16 del 16.05.2016.

- ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 con D.C.C. n. 11 del 16.05.2016

- ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557 – della legge 296/2006 e all'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015, in quanto il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a € 420.770,54 la spesa di personale per l'anno 2016 è stata di € 424.515,52;

- ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2016 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione ai sensi dell'art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015 e dell'art. 76, comma 4, D.L. 112/2008;

- non presenta condizioni strutturalmente deficitarie di squilibrio economico-finanziario, così come rilevabile dall'ultimo rendiconto approvato, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26/04/2016, e non è quindi sottoposto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti vantati dai privati;

PRESO ATTO, pertanto, per tutte le considerazioni sopra esposte, che in ragione delle cessazioni che sono intervenute negli anni 2016 e 2017 questo Ente dispone delle possibilità di assunzione meglio dettagliate nel prospetto di calcolo allegato alla presente deliberazione;

VISTI:

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs 165/2001, così come modificato dall'art. 4, comma 1, lett.a) e a-bis) del D.L. 31/08/2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30/10/2013, n. 125, il quale stabilisce che "...per prevenire fenomeni di precariato, le Amministrazioni Pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E'

consentita l'applicazione dell'art. 3, comma 61, terzo periodo, della L. 24/12/2003, n. 250, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato”;

- l'art. 3, comma 61, terzo periodo, della L. 24/12/2003, n. 350 il quale prevede che “Le Amministrazioni Pubbliche... possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate”;

- la circolare n. 5 de 21/11/2013 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, nel fornire indirizzi applicativi del vigente art. 36, comma 2, del D.Lgs 165/2001, ha precisato che l'accordo “può concludersi anche dopo la pubblicazione della graduatoria”;

ATTESO che il Comune di Piscina non ha in vigore graduatorie per concorsi pubblici a tempo indeterminato e non ha stipulato accordi per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni;

CHIARITO che:

- nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo, per tutto il triennio 2016-2018, il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

- rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo (in corso di svolgimento) di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto;

VISTO il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo e inseriti al suo interno i pareri favorevoli di Regolarità tecnica e di Regolarità contabile ai sensi dell' art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che sulla presente proposta sono stati acquisiti:

- il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria 2002);

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

## **DELIBERA**

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera ed in essa si intendono integralmente richiamate;

2. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 182/2011, non risultano in questo Ente situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale;

3. DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019 come indicato in premessa.

4. DI DARE ATTO che, nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo, per tutto il triennio 2016-2018, il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

5. DI DARE ATTO, altresì, che la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 è coerente con i limiti normativi vigenti e sopra richiamati e, in particolare, con i limiti di spesa di cui all'art 1 comma 557 e seguenti della legge 296/06 e ss.mm.ii, così come in narrativa meglio dettagliato e come risulta dal prospetto di calcolo allegato alla presente deliberazione;

6. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

7. DI DARE ATTO, infine:

- della possibilità di modificare in qualsiasi momento la "Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale", approvata con il presente atto, qualora si verificassero nuove e diverse esigenze;
- che l'adozione di eventuali successivi provvedimenti attuativi della "Programmazione del Fabbisogno Triennale" resta comunque subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni del personale;

8. di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.

Successivamente, la Giunta Comunale, su proposta del Presidente, con voti unanimi favorevoli, per l'urgenza di provvedere, non appena pubblicato il presente atto, a darne attuazione,

## **DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma,

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
F.to: CERESOLE Enrico

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
F.to: dr.ssa Roberta RAMOINO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dr.ssa Roberta RAMOINO

Visto: IL SINDACO